

## 7 condanne al processo ai pacifisti

Si è concluso giovedì dopo la mezzanotte il processo in Corte d'Assise contro i nove pacifisti accusati di istigazione alla diserzione, vilipendio dell'esercito e della bandiera. Il tribunale ha condannato a 9 mesi il professor Giuseppe Marasso; a 6 mesi Giovanni Salio, Enrico Venesia, Alberto Perino, Vito Bologna, Giannantonio Bottino e Pier Carlo Racca; e ha assolto per insufficienza di prove Giovanni Pellissier e Domenico Sereno Regis. Le richieste del PM dott. Savio erano state di 16 mesi per il Marasso; 8 mesi per Racca, Regis, Perino, Bologna e Bottino; 6 mesi per Venesia e assoluzione con formula dubitativa di Salio e Pellissier.

I fatti imputati ai nove pacifisti risalgono al '68 e al '71, durante la campagna per l'approvazione della legge sul diritto di obiezione di coscienza, una innovazione che si era voluta soffocare con mezzi repressivi. Le condanne ribadiscono quei principi, ignorando i fermenti innovatori che oggi si agitano all'interno delle Forze armate per la riforma di codici e leggi ormai superati. La Corte era presieduta dal dott. Barbaro (canc. Ferlito); il Collegio di difesa era formato dagli avv. Guidetti Serra, Maselli, Zancan, Gianaria, Costanzo, Magnani-Noya, Ferrari.

Il coordinamento dei quartieri riunitosi in assemblea ha approvato una mozione di solidarietà con i condannati, e ha emesso un comunicato in cui si sottolinea che «l'esito del processo è indirizzato alla condanna della libertà di opinione».

sabato 27 settembre 1975 / l'Unità